



Comune di Mentana
Città metropolitana di Roma Capitale

RASSEGNA STAMPA

a cura di

Ufficio Stampa Comune di Mentana

1- 6 febbraio 2017

... alla presenza del Ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, del numero due del colosso americano del

... Con il Ministro Delrio, alla cerimonia delle 11, è annunciata la presenza anche del presidente della Regione

... sito guidata del sito di Amazon che andrà ad incidere sull'economia non solo del territorio.



Fonte Nuova L'ufficio tributi del Comune sta facendo ulteriori verifiche

Fonte Nuova La causa del "danno" il codice sbagliato stampato sul modello

Tasse pagate al Comune sbagliato

► FONTE NUOVA. Nell'era dell'informazione e del computer sembra quasi paradossale scoprire che, sbagliando un codice su un modulo cartaceo, si sbaglia il Comune al quale si devono pagare le tasse.

Sta accadendo a Fonte Nuova che, in un certo senso, ancora non ha superato i disagi causati dall'unione di Tor Lupara e Santa Lucia. Molti cittadini, infatti, ancora non hanno ben capito a chi pagare Imu, Ici e Tasi: a godere sono, soprattutto, i Comuni di Mentana e Guidonia.

Il Comune di Fonte Nuova ha dovuto pubblicare due determinazioni per chiedere alle amministrazioni limitrofe di riversare, sul suo conto, le somme di Ici, Imu e Tasi erroneamente versate nelle casse di Mentana e Guidonia. Si parla, tra l'altro, di cifre importanti. L'ufficio tributi del Comune di Fonte Nuova, at-



► GUIDONIA.

Quattro ragazzi giovanissimi sono morti in un incidente stradale che si è verificato domenica notte intorno al-

Tragedia a Guidonia

Auto si schianta nella notte morti sul colpo quattro ragazzi

le 4 a Guidonia. Il terribile incidente si è verificato in via Tiburtina, in località Setteville, all'altezza del km 18.700, in direzione di Roma. Le vittime sono due ragazzi diciottenni di Tivoli, Federico Baldi e Riccardo Murdaca, e due ragazze dell'Albuccione di origini albanesi, Jessica Ginai (18 anni) e Ambra Shaliani (17). I quattro viaggiavano in direzione di Roma

a bordo di una Mini Cooper, guidata da uno dei ragazzi, che è sbandata durante le fasi di un sorpasso schiantandosi contro l'ingresso di un casale. L'auto si è quasi disintegrata nell'impatto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno estratto i corpi dalle lamiere. A causa dell'incidente, via Tiburtina è rimasta chiusa al traffico nei due sensi di marcia.

traverso la normale attività di verifica e controllo, ha constatato che molti contribuenti, nel pagare le tasse, hanno indicato i codici F127 (comune di Mentana) e E263 (comune di Guidonia Montecelio),

invece del codice M309, relativo ovviamente a Fonte Nuova. Guidonia, quindi, ha beneficiato, nel 2010/2011 di duemila euro di Ici non dovuta, quasi 7mila euro di IMU tra il 2012 e il 2014 e

mille euro di Tasi del 2016. È andata "meglio" a Mentana. Fonte nuova dovrà recuperare 16mila euro di Ici per l'anno 2011, 40mila euro di Imu tra il 2012 e il 2016 e "soli" duemila euro per la Tasi tra il

2014 ed il 2016. Tirando le somme, il Comune di Fonte Nuova deve incassare quasi 70mila euro, una cifra certamente importante, specie in questo periodo di crisi e ristrettezze.

Fiano Romano

Alla biblioteca una mostra su Pinocchio

► FIANO.

Nella biblioteca comunale al Castello Orsini, si organizzano visite guidate in occasione del 136esimo anniversario della pubblicazione de "Le avventure di Pinocchio". La mostra rimarrà aperta fino al 15 febbraio. In mostra oltre 400 libri per toccare da vicino uno dei testi più tradotti al mondo. La mostra della pubblicazione "di, a, da, in, con, su, per, tra, fra Pinocchio" fa parte del progetto "Diritti a Pinocchio", in collaborazione con Unicef Italia.

Fara Sabina Sabato prossimo alle ore 21 per gli appuntamenti del Teatro Contemporaneo

Serata musicale con l'Orchestra Bottoni

Fara Sabina Appuntamento da sabato prossimo

"La scrittura dalle origini ai Sabini"

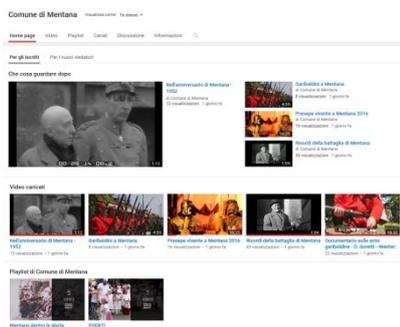
Mentana - Il Sindaco ringrazia il Vescovo per aver presieduto alla messa di Valentina Cicioni



Ieri, 2 febbraio, Mentana ha ricevuto la visita pastorale del Vescovo della Diocesi Sabina - Poggio Mirteto Ernesto Mandara. Il parroco di Casali Don Rocco, il Parroco di Mentana Centro Don Domenico e il Presidente del Consiglio Comunale Leandro Brunacci hanno accompagnato Mandara durante il saluto a tutta l'Amministrazione, ai dirigenti e agli impiegati. L'incontro è avvenuto nella sala conferenze del Museo Garibaldino.

Non solo istituzione ma anche un ringraziamento sentito dal Primo Cittadino Marco Benedetti al Vescovo per aver presieduto la messa funebre di Valentina Cicioni, la concittadina scomparsa nella tragedia del Rigopiano.

Mentana - Arriva il canale YouTube del Comune



Il Comune di Mentana aggiunge una novità ai mezzi di informazione dell'Amministrazione perché è in arrivo un nuovo canale YouTube. Giuseppe Arrabito, delegato all'Informatizzazione della squadra di Marco Benedetti, spiega l'importanza dell'operazione: "In un periodo 'social' come questo, serve per pubblicare e diffondere sempre più i video maggiormente rappresentativi di Mentana, gli eventi, le celebrazioni, le feste e tutte le manifestazioni che rappresentano il cuore pulsante della vita cittadina". Non solo, perché sul canale saranno trasmesse anche le dirette dei Consigli comunali e dei messaggi del Primo Cittadino. Ecco il link del nuovo canale: <https://www.youtube.com/channel/UCRFJia0EOekwHj1A8urVALw>

Mentana - "Racchette in classe", il progetto che avvicina il tennis alle scuole



"Racchette in classe" è l'iniziativa nata dall'incontro della Federazione Italiana Tennis con le scuole italiane: ora il progetto sbarca anche a Mentana. Dal 7 febbraio gli istruttori di tennis dello Sporting Life incontreranno gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Città dei bambini" di Mentana per un ciclo di 10 lezioni (6 a scuola e 4 al circolo Sporting Life). I maestri prepareranno gli alunni per il futuro torneo che includerà i ragazzi di tutte le scuole che hanno preso parte al progetto, inoltre i vincitori avranno diritto ad assistere alle finali degli Internazionali d'Italia al Foro Italico. L'Assessore alla Pubblica Istruzione di Mentana Barbara Bravi ha favorito l'incontro tra i maestri di tennis Massimiliano Santucci, Carlo Santilli e Roberta Chiarelli con la scuola mentanese.

Il vescovo in visita al Comune di Mentana. Il sindaco: costante il nostro impegno nel sociale



Nella mattinata di ieri c'è stata la visita pastorale del Vescovo della Diocesi Sabina – Poggio Mirteto, Ernesto Mandara nel Comune di Mentana. Il Vescovo ha voluto portare il suo saluto a tutta l'amministrazione, ai dirigenti ed agli impiegati comunali in un incontro nella sala conferenze del Museo Garibaldino. Ad accompagnare il vescovo, il parroco di Casali Don Rocco. Gli onori di casa sono invece spettati al sindaco Marco Benedetti e al Presidente del consiglio comunale Leandro Brunacci.

Il sindaco Benedetti ha voluto ringraziare pubblicamente il Vescovo per aver presieduto, lunedì scorso, la messa funebre di Valentina Cicioni, 32enne mentanese tristemente scomparsa nella tragedia di Rigopiano. “Nel corso dell'incontro – spiegano dal Comune – è stato inoltre ribadito il costante impegno dell'amministrazione nell'ambito del sociale, testimoniato dagli stanziamenti che ci saranno nel prossimo Bilancio di previsione”.



IL VESCOVO IN VISITA AL COMUNE DI MENTANA

Nella mattinata di ieri c'è stata la visita pastorale del Vescovo della Diocesi Sabina- Poggio Mirteto **Ernesto Mandara** nel Comune di Mentana. Il Vescovo ha voluto portare il suo saluto a tutta l'Amministrazione, ai dirigenti ed agli impiegati comunali in un incontro tenutosi nella sala conferenze del Museo Garibaldino. Ad accompagnare il vescovo il parroco di Casali Don Rocco parrocchia e di Mentana centro Don Domenico. Gli onori di casa sono invece spettati al **Sindaco Marco Benedetti** ed al Presidente del Consiglio comunale **Leandro Brunacci**.

Il Sindaco Benedetti ha voluto ringraziare pubblicamente il Vescovo per aver presieduto, lunedì scorso, la messa funebre di Valentina Cicioni, 32 mentanese tristemente scomparsa nella tragedia di Rigopiano. Nel corso dell'incontro è stato inoltre ribadito il costante impegno dell'Amministrazione comunale nell'ambito del sociale, testimoniato dagli stanziamenti che ci saranno nel prossimo Bilancio di previsione.



INTERVISTA CON SIMONE RUGGERI DEL NOMENTUM

Allora Simone, come va il tuo Nomentum?

Siamo sempre primi. Siamo primi ormai costantemente da parecchie settimane.

Possiamo dire che il sogno si sta per realizzare, toccando ferro

Sì, comunque il nostro sogno si realizzerà. Mancano 14 partite alla fine e sappiamo che anche i secondi passano in prima categoria. Noi abbiamo 11 punti di vantaggio, quindi se continueremo così comunque passeremo in Prima Categoria.

Comunque andrà, primi o secondi, sarà una vittoria per il Nomentum. Per le scelte tecniche e gestionali, per le scelte dell'allenatore, per i ragazzi e per la presidenza.

Assolutamente, comunque andrà sarà una vittoria collettiva, ormai siamo una grande famiglia, e abbiamo la consapevolezza di essere una famiglia forte.

Allora ti faccio l'in bocca al lupo e speriamo che l'augurio di Affarincittà ti continui come sempre a portare fortuna!

Crepi! Grazie!

Casilina NEWS

Le notizie dalle province di Roma e Frosinone

Per gli iscritti Per i nuovi visitatori

Che cosa guardare dopo



Nell'anniversario di Mentana - 1952
di Comune di Mentana
13 visualizzazioni · 1 giorno fa



Garibaldini a Mentana
di Comune di Mentana
8 visualizzazioni · 1 giorno fa



Presepe vivente a Mentana 2016
di Comune di Mentana
16 visualizzazioni · 1 giorno fa



Ricordi della battaglia di Mentana
di Comune di Mentana
43 visualizzazioni · 1 giorno fa

Video caricati



Nell'anniversario di Mentana - 1952
13 visualizzazioni · 1 giorno fa



Garibaldini a Mentana
8 visualizzazioni · 1 giorno fa



Presepe vivente a Mentana 2016
16 visualizzazioni · 1 giorno fa



Ricordi della battaglia di Mentana
43 visualizzazioni · 1 giorno fa



Documentario sulle armi garibaldine - D. Goretti - Mentana
22 visualizzazioni · 1 giorno fa

Playlist di Comune di Mentana



Mentana, arriva il canale YouTube del Comune

Il Comune di Mentana sbarca su YouTube, dando di fatto il via ad una serie di novità in tema di informatizzazione e comunicazione digitale previste nelle prossime settimane.

L'Amministrazione comunale, su indicazione del **Sindaco Marco Benedetti**, ha infatti predisposto l'apertura del canale YouTube ufficiale della Città di Mentana. A coordinare materialmente il lavoro di ingresso nel più famoso portale di video del mondo il **delegato all'Informatizzazione del Comune Giuseppe Arrabito**.

“Un'operazione necessaria– ha spiegato Arrabito- soprattutto in un periodo “social” come questo, per pubblicare e diffondere sempre più i video maggiormente rappresentativi di Mentana, gli eventi, le celebrazioni, le feste e tutte le manifestazioni che rappresentano il cuore pulsante della vita cittadina di una città storica come la nostra. Inoltre, su questo nuovo canale YouTube, potranno essere visualizzati i video delle sedute dei Consigli comunali e le dirette del Sindaco”.

“La motivazione di questo canale YouTube– ha detto il Sindaco Benedetti – nasce dall'esigenza di valorizzare la nostra città e le sue risorse, ma al contempo si vuole anche fornire uno strumento utile ai cittadini per seguire le attività dell'Amministrazione”.

Il link del nuovo canale:

<https://www.youtube.com/channel/UCRFJia0EQekwHj1A8urVAIw>

The logo for ANSA.it, featuring the word "ANSA" in a large, bold, white sans-serif font, followed by ".it" in a smaller font, all set against a solid green rectangular background.

Rigopiano: a infermiera Valentina borsa studio alla Cattolica

Rettore Anelli, nostra famiglia universitaria duramente colpita



Rigopiano: a infermiera Valentina borsa studio alla Cattolica © ANSA

Sarà dedicata alla memoria dell'infermiera del Policlinico Gemelli Valentina Cicioni, una delle vittime della slavina che ha travolto l'Hotel Rigopiano, una borsa di studio triennale in Infermieristica istituita dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Ad annunciarlo oggi, nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico 2016/2017 della sede di Roma dell'Università Cattolica, è stato il Rettore Franco Anelli.

"Essere comunità - ha detto il Rettore nel discorso inaugurale, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella - significa partecipare tutti delle gioie e dei dolori di ciascuno. Non posso dunque concludere questo discorso senza esprimere la profonda partecipazione dell'Ateneo alle sofferenze dei nostri fratelli flagellati dalle calamità che da tempo si stanno abbattendo sulle regioni dell'Italia centrale". "Anche la nostra famiglia universitaria è stata duramente colpita", ha poi sottolineato ricordando la dottoressa in scienze infermieristiche e strumentista di sala operatoria Valentina Cicioni. "La ricordiamo commossi - ha concluso - e in sua memoria sarà istituita una borsa di studio triennale per uno studente iscritto al corso di laurea in Infermieristica".



Racchette in classe a Mentana

Il progetto è nato dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Tennis e le scuole italiane

Da [Walter Bianchi](#) -



Si chiama “**Racchette in classe**” ed è un progetto nato dalla collaborazione tra la Federazione Italiana Tennis e le scuole italiane; da domani questo progetto arriverà anche a **Mentana**.

Dal 7 febbraio infatti i maestri della scuola di tennis dello “Sporting Life” entreranno nell’Istituto Comprensivo “**Città dei bambini**” di Mentana per effettuare 10 lezioni (6 a scuola e 4 al circolo Sporting Life).

Alla fine del corso ci sarà un **torneo** tra i bambini delle varie scuole che hanno partecipato all’iniziativa ed i vincitori potranno assistere alle fasi finali degli Internazionali d’Italia di tennis al Foro Italico.

I maestri Massimiliano Santucci, Carlo Santilli e Roberta Chiarelli avvicineranno i bambini mentanesi ad uno sport erroneamente ritenuto elitario, in realtà molto importante per il loro sviluppo psicomotorio. A favorire l’incontro tra la realtà del tennis e l’IC mentanese è stata l’assessore alla Pubblica Istruzione di Mentana **Barbara Bravi**. Il corso si concluderà a metà aprile.

P.A.: pronta stretta su furbetti del weekend e assenze di massa



Marianna

Madia, ministra della Pubblica Amministrazione (ansa)

Verso il decreto a metà febbraio. Elaborazione Ansa su dati della Ragioneria dello Stato: nel 2015, in media, ogni dipendente pubblico si è assentato per 9,2 giorni, in calo rispetto ai 9,8 del 2014

ROMA - E' pronta la stretta sui fenomeni di assenteismo anomalo. Il ministero della Pubblica amministrazione sta in questi giorni lavorando a ritmi serrati sul decreto che riformerà il testo unico del pubblico impiego, da presentare per metà febbraio, e un focus sarà dedicato proprio a contrastare i "furbetti" del weekend, che saltano ripetutamente il lunedì e il venerdì, e i casi di assenteismo di massa, ovvero quando si registra un tasso molto più alto del solito che sottende un'organizzazione mirata.

Fenomeni contro i quali, ad oggi, mancano strumenti di contrasto ad hoc. La materia rientrerà sia nel nuovo testo unico - attuativo della riforma Madia, che tratterà la cornice dell'intervento - sia nei rinnovi contrattuali, visto che l'accordo del 30 novembre scorso, tra sindacati e governo, impegna le parti, attraverso una "coerente normativa contrattuale", a "contrastare fenomeni anomali di assenteismo". Sarà quindi compito delle parti studiare delle leve che permettano di incentivare atteggiamenti "virtuosi", legando il tutto a obiettivi di produttività.

Intanto l'Ansa diffonde una mappa dell'assenteismo nella pubblica amministrazione basata sull'elaborazione di dati appena resi disponibili dalla Ragioneria dello Stato. Da cui risulta che sono stati circa 9,2 i giorni di assenza che, in media, ogni dipendente pubblico ha preso nel corso del 2015, in ribasso rispetto al 2014 (9,8). Pressoché stabili restano le giornate, 2,1, che fanno capo alla legge 104 per i lavoratori disabili o per i dipendenti con a carico familiari disabili. E lo stesso vale per i congedi straordinari finalizzati all'assistenza di persone con gravi handicap (1 giorno l'anno).

Scorrendo le altre tipologie di assenza monitorate, emerge un lieve calo per quanto riguarda la maternità, i congedi parentali e la malattia del figlio (da 3,1 giorni si scende a 3). Cala anche quel che rimane fuori, il resto degli altri permessi ed assenze retribuite (da 2,8 a 2,5 giorni). Risulta invece in leggero rialzo la media relativa agli scioperi (da 0,1 a 0,2 giorni).

Per avere il totale delle assenze, così come calcolato dalla Ragioneria generale, bisogna aggiungere alle diverse voci anche le ferie. Ecco che il complesso dei giorni di assenza (tra retribuite e non) nel 2015 è risultato pari ad oltre 126 milioni di giornate, in diminuzione del 4,8% rispetto all'anno precedente (quasi 133 milioni). Certo è calato anche un pò il personale, ma a ritmo decisamente inferiore (-0,1%).

Nel dettaglio, analizzando i diversi settori in cui si divide il pubblico impiego, e focalizzando l'attenzione sulle assenze per malattia, nella scuola, come riportato nel database del conto annuale, le giornate saltate sono state, in media, 7,5 per gli uomini e 9,7 per le donne, nei ministeri 9,9 per i lavoratori e 11,7 per le lavoratrici, nella sanità 8,6 per i dipendenti e 11,6 per le dipendenti.

Il fenomeno nel 2015 mostra un certo attenuamento (le assenze retribuite calano da 18,8 a 17,8), anche se per recuperare lo storico gap con il privato c'è probabilmente ancora strada da fare. L'attenzione del governo sulle assenze, o meglio sulle anomalie in fatto di assenze, è nota. La delega Madia pone le basi per un nuovo sistema di controlli, con il polo unico della medicina fiscale in capo all'Inps, ed è stato già annunciato un intervento per contrastare l'assenteismo.

Appalti di servizi in house, ok del Cds alle linee Anac

Affidamenti di appalti di servizi alle società in house al via. Il Consiglio di stato ha dato il via libera, sia pure con richieste di modifica, alle Linee Guida dell' Anac per l' iscrizione nell' elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall' art. 192 del dlgs 50/2016. Il parere 1 febbraio 2017, n. 282 di Palazzo Spada condivide l' impianto delle Linee Guida sottoposte al suo esame dall' autorità presieduta da Raffaele Cantone, chiedendo, però, «limature» sia ai poteri che l' Anac può svolgere sia ai contenuti.

Procedura. Le Linee guida chiariscono che le amministrazioni che intendano affidare appalti a proprie società in house possono richiedere l' iscrizione nell' Elenco previsto dall' articolo 192 del dlgs 50/2015. L' Anac chiuderà il procedimento, a regime, entro 90 giorni, anche se si prevede una fase di avvio con termini diversificati.

Natura iscrizione.

In caso di esito positivo, l' Anac iscrive le amministrazioni nell' elenco. Prima di un eventuale diniego, inviterà le amministrazioni a far pervenire eventuali controdeduzioni o a richiedere l' iscrizione con riserva e l' impegno a rimuovere le cause ostative all' iscrizione entro i successivi 90 giorni.

A seguito dell' iscrizione, le amministrazioni potranno attivare gli affidamenti diretti alle società in house, con la garanzia di adeguati livelli di pubblicità e trasparenza derivante dall' attuazione delle prescrizioni del codice dei contratti e delle linee guida. Palazzo Spada precisa, però, che l' iscrizione non ha natura di atto «costitutivo» di un diritto o di «abilitazione». Il parere paragona la domanda di iscrizione a una segnalazione di inizio attività: le pubbliche amministrazioni hanno il potere di affidare gli appalti alle partecipate in house.

La domanda di iscrizione al registro, tuttavia, «innesca una fase di controllo dell' Anac, tesa a verificare la sussistenza dei presupposti soggettivi ai quali la normativa - Ue e nazionale - subordina la sottrazione alle regole della competizione e del mercato». Così, appunto, si garantiscono trasparenza e pubblicità richieste dalla normativa Ue. Se il controllo dell' Anac ha esito positivo, secondo Palazzo Spada non si dà vita ad un «consenso», incompatibile con l' assenza di un regime autorizzatorio; si tratta di un «mero riscontro» della sussistenza dei requisiti di legge, con conseguente iscrizione che consolida una legittimazione già assicurata, nei termini descritti, dalla presentazione della domanda». La verifica Anac si traduce in provvedimento solo se ha esito negativo.

Verifica requisiti. Le Linee guida descrivono le modalità del controllo svolto dall' Anac, che riguardano il possesso da parte delle partecipate dei requisiti previsti dal dlgs 175/2016 e dall' articolo 5 del codice dei contratti. Il parere del Consiglio di stato rileva, però, che le indicazioni 'Anac introducono requisiti ulteriori e diversi da quelli indicati dalla legge per stabilire se vi sia il «controllo analogo» che consente l' affidamento diretto ed invita l' autorità ad eliminarli.

Cancellazione dall' elenco. Palazzo Spada chiede all' Anac di eliminare il passaggio secondo cui nel caso di cancellazione delle amministrazioni dall' elenco i contratti già aggiudicati devono essere revocati.

Esenzione Ici-Imu, non conta il bilancio

L' esenzione Ici a favore di enti non commerciali per locali in cui si svolgono le attività elencate nella lett. i) dell' art. 7 del dlgs 504/92 rappresenta per molti enti una fonte di contenzioso.

La norma, ai fini Ici, individua due requisiti necessari per l' esenzione: il requisito soggettivo, in base al quale il soggetto passivo deve essere un ente non commerciale di cui all' art. 73 del dpr 917/86 e il requisito oggettivo che lega l' esenzione al vincolo che una di quelle attività sia svolta con modalità non esclusivamente commerciale (per l' Imu con «modalità non commerciale»). La curiosa locuzione «non esclusivamente commerciale» (appare difficile definire un' attività esercitata in modo non esclusivamente commerciale: le attività possono essere alternativamente commerciali o non commerciali) è stata oggetto di indagine della commissione europea, mirata a verificare la compatibilità della lettera i) con le norme europee sugli aiuti di stato.

L' indagine europea è terminata con la decisione del 19/12/2012 con la quale la Ce ha statuito che l' esenzione Ici concessa era incompatibile con le norme suddette. A seguito dell' indagine e dell' orientamento netto e restrittivo di recente assunto dalla Corte di cassazione sulla interpretazione della lettera i) e in particolare del requisito oggettivo, diverse commissioni di merito stanno respingendo i ricorsi proposti.

La Commissione tributaria provinciale di Napoli, con sentenza n. 06/38/17, si è pronunciata su un ricorso di un istituto religioso avverso un avviso di accertamento Ici avente ad oggetto un locale ove viene svolta attività didattica.

L' istituto invocava l' esenzione in quanto l' attività non aveva fine di lucro, allegando, a dimostrazione di ciò, i bilanci evidenziati una perdita di gestione.

I giudici partenopei hanno richiamato le sentenze di Cassazione nn. 14225-142226 del 2015, espressamente riferite all' attività didattica, la circolare ministeriale n. 2/Df del 2009, nonché i principi di cui al dm 200/12. In particolare, hanno sostenuto la necessità di una valutazione della reale natura dell' attività in concreto esercitata, la cui prova spetta al contribuente, il quale nulla aveva detto in ordine al pagamento e al quantum delle rette, né aveva prodotto agli atti un confronto con servizi e prezzi di altre scuole di pari ordine e grado.

Altro aspetto sottolineato dai giudici è che la presenza di bilanci con risultati negativi non assume rilevanza: un' attività può operare in perdita, ciò non vuol dire che essa non è svolta in maniera imprenditoriale, quindi rivolta al mercato e onerosa per i clienti/utenti.

In sostanza, l' esenzione non è prevista laddove viene offerto un servizio per il «mercato»: spetta al contribuente dimostrare la reale natura dell' attività didattica per ottenere l' esenzione, prova che non può identificarsi con atti statutari o bilanci in perdita.

CORRIERE DELLA SERA

Scuola, la Uil contro il ministero: facilitate le donazioni agli istituti paritari

Ci sono bonus e bonus. Quelli che arrivano a destinazione dopo una lunghissima trafila burocratica (e quindi dopo molto tempo) e anche decurtati. E quelli che finiscono in un conto corrente e sono subito disponibili. Basta un comma aggiunto all' ultimo momento e la differenza tra quello che arriverà alle scuole statali e a quelle paritarie è servita. Si chiama «school bonus» ed è previsto dalla legge 107 della Buona scuola. Si tratta di un credito d' imposta fino a un massimo di 100 mila euro che spetta a chi fa donazioni in favore delle scuole per finanziare la manutenzione o la realizzazione di strutture scolastiche (laboratori, palestre, mense) e sostenere azioni per migliorare l' occupabilità degli studenti. Si sceglie perciò la scuola da aiutare e si inviano i soldi. Ma nel comma 148 bis della legge di Stabilità aggiunto in corsa poco prima dell' approvazione in dicembre, si legge che «in deroga a quanto previsto dal comma 148 (che definisce le modalità del bonus per le scuole statali, ndr), le erogazioni liberali in denaro in favore delle scuole paritarie sono effettuate su un conto corrente bancario o postale intestato alle scuole paritarie beneficiarie stesse, con sistemi di pagamento tracciabili». Queste somme devono essere comunicate «mensilmente al ministero dell' Istruzione», e sul sito Internet dell' istituto, che dovrà anche versare entro 30 giorni il 10% della cifra nel fondo destinato alle scuole meno fortunate che non ricevono bonus. Per le statali, la cifra si versa alla Tesoreria dello Stato. Il ministero delle Finanze la gira alla Ragioneria che la manda al Miur che lo destina alla scuola scelta, avendo prima tolto il 10% per il fondo. Esulta il sottosegretario all' Istruzione Gabriele Toccafondi, «fondi direttamente alle paritarie». Mentre la Uil scuola parla di «scardinamento della scuola statale». Spiega il segretario Pino Turi: «Saltando tutta la trafila burocratica, per le paritarie il godimento delle elargizioni è immediato e diretto, è un regalo».

Inoltre, «non è prevista alcuna sanzione per il mancato versamento della quota del 10%, invece automatica per le statali».



SANITA': PERCORSI DI CURA SEMPLIFICATI PER LA SALUTE MENTALE DEI MINORI

La Regione ha rivisto i criteri di accesso ai percorsi di cura per la salute mentale nel minore, che rappresentano solo un inizio, un approccio verso un modo di vedere la relazione tra i nostri servizi e le persone alleggerita da tutti i fardelli burocratici che spesso connotano l'operato dei servizi pubblici indipendentemente dal contenuto delle cure

Salute mentale minori, va avanti l'impegno della Regione per migliorare i percorsi di cura adottando modelli sempre meno burocratici, più semplificati e facilmente comprensibili dalle persone e dagli utenti. Per questo la Regione ha rivisto i criteri di accesso ai percorsi di cura per la salute mentale nel minore, che rappresentano solo un inizio, un approccio verso un modo di vedere la relazione tra i nostri servizi e le persone alleggerita da tutti i fardelli burocratici che spesso connotano l'operato dei servizi pubblici indipendentemente dal contenuto delle cure.

Un primo esempio e un modello da esportare all'insieme delle attività da offrire alle persone, e a maggior ragione in una fascia di età particolarmente esposta e anche più fragile dal punto di vista della interlocuzione con gli operatori e con i servizi.

“Semplificare è uno dei modi di restituire efficienza alla struttura pubblica, un nostro imperativo e una chiave di lettura per i nostri servizi- parole di **Vincenzo Panella**, direttore generale della Direzione Salute e Politiche sociali della Regione, che ha aggiunto: semplificare significa evitare ripetizioni inutili. Nel caso di cui stiamo parlando- ha spiegato il direttore- vuol dire non dover ricorrere a doppie o triple ripetizioni di visite. In generale significa non dover ripetere un accertamento, non dover fare diversi passaggi dal medico di base, al Cup, al servizio, poi di nuovo al medico di base, alla cassa ticket. Insomma vuol dire offrire un unico sportello un'unica interfaccia tra il servizio e l'utente"- ha detto ancora **Panella**

SALVAMAMME, UN LUOGO MERAVIGLIOSO PER NON LASCIARE SOLE LE MAMME IN DIFFICOLTÀ



Il progetto ha ottenuto grazie al Bando Povertà 2014 della Regione Lazio un finanziamento di 255mila euro con il quale sono state assistite oltre 1.000 tra donne in attesa e con figli nel primo anno di vita in difficoltà economica, sociale o psicologica. Il nuovo bando povertà, da tre milioni di euro, nasce per combattere le povertà estreme e dare una mano a chi si trova in una condizione di gravissima marginalità sociale

Il Family Support Center Salvamamme di Roma ospita il più grande Emporio solidale d'Europa dedicato a mamme e neonati. Il progetto ha ottenuto grazie al Bando Povertà 2014 della Regione Lazio un finanziamento di 255mila euro con il quale sono state assistite oltre 1.000 tra donne in attesa e con figli nel primo anno di vita in difficoltà economica, sociale o psicologica, tra cui donne abbandonate o con partner che non hanno riconosciuto il bambino. Con il bando povertà da 7 milioni pubblicato nel 2014 in totale sono stati finanziati 76 progetti.

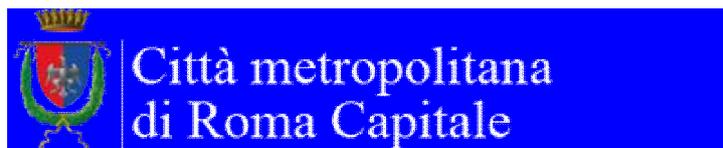
Un esempio positivo. La Regione, tra l'altro, ha scelto di sostenere ancora il terzo settore e le realtà del sociale, con la nuova edizione del Bando Povertà, rivolto, appunto, a organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, cooperative e imprese sociali, fondazioni, istituti di patronato e assistenza sociale, enti religiosi. Il finanziamento regionale previsto potrà andare da 30mila fino a 150mila euro a progetto.

Il nuovo bando povertà, da tre milioni di euro, nasce per combattere le povertà estreme e dare una mano a chi si trova in una condizione di gravissima marginalità sociale. Sei le categorie di servizi ammesse al bando: distribuzione di pacchi viveri e indumenti, mense sociali, servizi di emporio e banchi alimentari e farmaceutici, centri di ascolto e di pronto intervento sociali, unità mobili di strada, servizi di accoglienza notturna o diurna.

I Progetti di inclusione sociale destinati a soggetti del Terzo settore per la realizzazione di progetti di presa in carico, orientamento e accompagnamento, per percorsi individuali di inclusione sociale attiva di giovani senza lavoro, giovani con disabilità, donne vittime di violenza e detenuti a fine pena con un investimento triennale di 24 milioni nell'ambito del POR FSE 2014-2020. Si stima che a beneficiarne saranno tra le 2.000 e le 2.500 persone in particolari condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

L'avviso pubblico è suddiviso in tre annualità: i primi 9,6 milioni saranno messi a bando subito (il termine per la presentazione delle proposte è il 15 febbraio 2017), altri 9,6 milioni verranno messi a disposizione nel 2018 (la finestra di presentazione dei progetti andrà dal 19 febbraio al 9 marzo 2018) mentre i rimanenti 4,8 milioni andranno a bando tra il 18 febbraio e l'11 marzo 2019.

Ciascun progetto presentato da soggetti del Terzo settore potrà avere un importo massimo di 250mila euro.



Sostituzione caldaie obsolete. Il contributo della Città metropolitana di Roma Capitale

La Città metropolitana di Roma Capitale, per incentivare il risparmio energetico e migliorare la sicurezza degli impianti termici, ricorda che è possibile richiedere un contributo economico per la sostituzione della propria caldaia obsoleta con altra di nuova generazione.

Se abiti in un comune della Città metropolitana di Roma Capitale con meno di 40.000 abitanti, se possiedi una caldaia con più di 10 anni e sei in regola con la manutenzione e l'autodichiarazione, se hai un indicatore ISEE del nucleo familiare fino a 30.000 euro, puoi presentare domanda di contributo per la sua sostituzione.

Hai a disposizione tre finestre annuali: 1-28 FEBBRAIO, 1-30 GIUGNO, 1-31 OTTOBRE.

La caldaia da sostituire dovrà avere almeno 10 anni al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta e la nuova caldaia dovrà essere ad alto rendimento energetico e a basso livello di emissione di sostanze inquinanti (con classificazione 3 stelle o categorie superiori).

La sostituzione dovrà essere eseguita da personale abilitato e certificata in conformità alle normative vigenti. Il contributo concesso potrà arrivare, in base alla fascia ISEE del nucleo familiare, fino all'80% della spesa sostenuta per l'acquisto della sola caldaia, fino ad un massimo di 800 euro per le caldaie di tipo domestico a servizio di impianti autonomi e fino a un massimo di 2.000 euro per le caldaie di tipo collettivo al servizio di impianti centralizzati.

Per gli impianti condominiali è previsto un ulteriore contributo per l'installazione di sistemi di controllo integrati e di contabilizzazione differenziata dei consumi di calore e acqua sanitaria nelle singole abitazioni, fino all'80% della spesa sostenuta fino a un massimo di 2.500 euro.

Per maggiori informazioni e per conoscere requisiti e modalità per la richiesta del contributo visita la pagina www.cittametropolitanaroma.gov.it e **prendi visione del Bando.**

Altre notizie

IL LIBRO “KEEP CLEAN AND RUN” SI PRESENTA A GUIDONIA

LUNEDÌ 6 FEBBRAIO LA PRESENTAZIONE DEL VOLUME SULL'IMPRESA DI ROBERTO CAVALLO E OLIVIERO ALOTTO EDITO DA FUSTA EDITORE

Una corsa per l'ambiente, ma soprattutto un evento che ha unito San Benedetto del Tronto a Roma nel segno della lotta all'abbandono dei rifiuti. Tutto questo e molto di più è stata la seconda edizione di “**Keep Clean and Run - #pulisciecorri**”, un filo *green* lungo 350 chilometri che ha unito Marche e Lazio, passando per l'Abruzzo, fino a Roma, per sensibilizzare i cittadini contro l'abbandono dei rifiuti (*littering*). L'impresa “eco” di Roberto Cavallo e Oliviero Alotto è **diventata un libro**, scritto dallo stesso Cavallo ed edito da Fusta Editore, intitolato appunto “*Keep Clean and Run – A piedi da San Benedetto a Roma*”, che è stata presentata **a Guidonia lunedì 6 febbraio alle 12, presso la Piattaforma AVR S.p.A.** L'evento è organizzato da **AICA** (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale). “Keep Clean and Run” è distribuito in tutta Italia al costo di 14 euro.

Il libro, con la prefazione della Sottosegretario all'Ambiente **Barbara Degani** e l'introduzione di **Emanuela Rosio**, Direttrice di ERICA e di Envi.info, narra la nuova impresa di Roberto Cavallo e Oliviero Alotto nella seconda edizione di “Keep Clean and Run”. Tappa dopo tappa, Regione dopo Regione, attraversando luoghi suggestivi come il Gran Sasso, l'Aquila, la via Francigena o il Parco dei Lucretili, tra aneddoti, eventi con i giovani delle scuole e incontri di sensibilizzazione con i cittadini, oltre a foto, testimonianze e schede tecniche dedicate ai vari aspetti legati alla corsa (preparazione atletica, alimentazione, attrezzature, ecc.). San Benedetto del Tronto, Civitella del Tronto, Montorio al Vomano, L'Aquila, Pescorocchiano, Montelibretti, Campagnano fino a Roma: questi i centri attraversati dai due runners per arrivare fino al Circo Massimo e alla FAO, dove la corsa si è conclusa. Chi leggerà il libro potrà rivivere queste emozioni e capire quanto l'abbandono dei rifiuti e il fenomeno del **littering** rappresentino oggi una piaga che deturpa non solo le nostre spiagge, ma anche i nostri boschi e le nostre montagne, dal momento che oltre il 70% dei rifiuti che ritroviamo in mare arriva dall'entroterra.

Nel libro sono presenti anche i numerosi contributi da parte dei tanti **testimonial** che hanno accompagnato e sostenuto la corsa: da runners di fama internazionale come Bruno Brunod (che ha curato le conclusioni del libro) e Katia Figini, a volti noti come Lucia Cuffaro, Maurizio Zaffiri, Ginevra de' Grassi di Pianura, Alessio Ciacci e Marco Fratoddi, oltre a tutte le Amministrazioni comunali sede di tappa e a tanti cittadini e atleti che hanno voluto condividere qualche chilometro o una tappa intera con Roberto ed Oliviero.

La corsa, promossa da **AICA** (Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale) in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato l'evento centrale della **campagna Let's Clean Up Europe 2016**, iniziativa a carattere europeo che dal 6 all' 8 maggio scorsi ha coinvolto tutti i cittadini dell'UE in azioni di pulizia del territorio e contrasto del *littering*.

"Pulisci e Corri" è stata patrocinata dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, dalla Camera dei Deputati, dal Senato della Repubblica e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. E' stata realizzata grazie al sostegno di grazie al sostegno di Greentire, CONAI, Cial, Comieco, Corepla, Coreve, Ricrea, Rilegno, ASM Rieti, AVR SpA, Tetra Pak, Mercatino srl, Entsorga , Fise Assoambiente ed E.R.I.C.A. Soc. Coop. e al **supporto** di Utilitalia, Legambiente, Città Metropolitana di Roma Capitale e "No smoking be happy" la campagna di lotta contro il fumo della [Fondazione Veronesi](#)